



## COMUNE DI TRIESTE

### VI<sup>a</sup> CIRCOSCRIZIONE

S. GIOVANNI CHIADINO ROZZOL

Rotonda del Boschetto, 6

tel. e fax. 0405199907

E-mail: [sestacircoscrizione@comune.trieste.it](mailto:sestacircoscrizione@comune.trieste.it)

Prot. Corr. 04°-2023-3/5/6/5-2/1 (12450)

**Oggetto: Albero della Motonave Elettra di Guglielmo Marconi – Parco di San Giovanni, Istituto tecnico Ziga Zois.**

### MOZIONE IL CONSIGLIO DELLA VI CIRCOSCRIZIONE

- Considerato che l'Albero della motonave Elettra risale al lontano 1904 (anno del varo della Motonave Elettra) e si trova abbandonato e dimenticato davanti all'Istituto Ziga Zois nel Parco di San Giovanni
- Appreso che il suo precedente restauro risale al 1996 ad opera dell'Associazione degli Artigiani.
- Appreso che era stato collocato davanti alla palazzina che ospitava la sede di Trieste della IMA (International Maritime Academy) e IMO (International Maritime Organization agenzia dell'ONU) e che una volta chiusa la sede di Trieste l'Albero della Motonave Elettra è stato lasciato in stato di abbandono per cui si iniziano ad intravedere evidenti segni di degrado
- Appreso che la prua è conservata all'AREA Science Park a Padriciano, che altri pezzi sono conservati al Museo Postale e Telegrafico di Trieste, che a Milano sono conservate le apparecchiature di bordo, una sezione dello scafo si trova nel giardino della Villa Grifone, sede della Fondazione Marconi a Pontecchio Marconi (Bologna), e che altri pezzi si trovano a Venezia, La Spezia, Roma e Sydney
- Considerato che è sicuramente un buon manufatto che potrebbe essere esposto per la sua valenza storica e capacità di richiamo nel futuro catalogo del Parco del Mare del Comune di Trieste

#### SI INVITA

l'Assessore e gli uffici di competenza a valorizzare con adeguato restauro tale cimelio storico e a riflettere su un possibile suo riposizionamento in sede più opportuna, magari inserendolo nel Parco del Mare per dare il risalto che merita.

Il Consiglio Circoscrizionale della VI Circoscrizione ha approvato la presente mozione nella seduta dd. 28.03.2023.

IL PRESIDENTE  
Paolo Perini

